

Newsletter della Garanzia europea per l'Infanzia - Numero 5

Cari lettori,

a tre anni dalla sua adozione, la Garanzia europea per l'infanzia è diventata uno strumento consolidato per sostenere le pari opportunità dei bambini in tutte le forme di svantaggio. Siamo orgogliosi che abbia ottenuto il sostegno dei governi nazionali, della società civile e, soprattutto, di coloro che lavorano quotidianamente con i bambini. Sebbene la Garanzia abbia dato il via a una serie di misure in tutta Europa, la sfida resta grande e la lotta alla povertà infantile richiede sforzi ancora maggiori ora e in futuro. Investire nei bambini è fondamentale! Grazie per aver partecipato di questo lavoro.

Il team della Commissione per la Garanzia europea per l'infanzia.

MEETINGS

Terzo incontro annuale dei coordinatori della Garanzia europea per l'Infanzia, Bruxelles 13-14 giugno 2024

Il 14 giugno 2024 si è celebrato il terzo anniversario dell'adozione della raccomandazione che istituisce la Garanzia europea per l'Infanzia da parte del Consiglio. In questa occasione i Coordinatori della Garanzia Infanzia di 22 Stati membri si sono incontrati per aggiornarsi reciprocamente sulle azioni che stanno portando avanti nei loro Paesi.

Come sottolineato nel discorso del Commissario Nicolas Schmit, nell'UE un bambino su quattro vive in una famiglia a basso reddito, con genitori che lavorano ben al di sotto del loro potenziale lavorativo o esposto a gravi privazioni materiali e sociali. Affrontare queste sfide fin dalle prime fasi della vita dei bambini migliora le loro prospettive educative e occupazionali.

I Coordinatori della Garanzia Infanzia di 22 Stati membri hanno discusso le azioni nei settori dell'educazione e della cura della prima infanzia, dell'istruzione, della salute, dell'alimentazione e di un alloggio adeguato, oltre ad altre misure per affrontare la povertà infantile nell'UE.

La Romania, l'Estonia e la Slovacchia hanno presentato i loro rapporti sui progressi compiuti, mentre la Polonia, la Francia e la Germania hanno condiviso le buone pratiche, tra cui il "*Programma Startchancen*" per un migliore inizio dell'istruzione nella vita, con l'obiettivo di scindere i risultati accademici dal contesto sociale e garantire le pari opportunità per i bambini a prescindere dalla loro provenienza.

Il discorso principale è stato pronunciato dal [Prof. Olivier De Schutter](#), relatore speciale delle Nazioni Unite sulla povertà estrema e i diritti umani. Ha sottolineato la necessità di sostenere e aumentare gli investimenti nell'infanzia, in particolare alla luce dei consolidamenti fiscali, del mancato rispetto dei diritti e del legame tra povertà e salute mentale.

Incontro dei Coordinatori della Garanzia Infanzia con la società civile, Bruxelles 13 giugno 2024

Il 13 giugno, Eurochild ha ospitato nei suoi uffici un incontro informale con Save the Children e gli altri membri dell'Alleanza europea per investire nell'infanzia, i Coordinatori nazionali della Garanzia Infanzia e la Commissione europea. L'evento è stato l'occasione per presentare il lavoro svolto dalle organizzazioni nella lotta alla povertà infantile. Per ulteriori informazioni, leggere [qui](#).

Piattaforma di partecipazione dei bambini dell'UE, Bruxelles 27-28 giugno 2024

Il 27 e 28 giugno, la Piattaforma di partecipazione dei bambini dell'UE ha riunito 36 bambini di 14 Stati membri dell'UE per ascoltare le loro voci sulle questioni per loro più significative. La piattaforma è stata istituita nel 2022 su iniziativa della Commissione europea, come risultato della [Strategia dell'UE sui diritti dei bambini](#). I bambini si sono riuniti a Bruxelles per fare il punto sui risultati ottenuti finora dalla Piattaforma e per pianificare le attività dei prossimi due anni. Durante l'incontro sono state presentate alcune delle iniziative politiche della Commissione più rilevanti per i bambini, tra cui le raccomandazioni su [Investire nei bambini](#) e la [Garanzia europea per l'Infanzia](#). I bambini interessati al tema della povertà e dell'inclusione sociale hanno condiviso le loro idee, evidenziando l'importanza delle questioni, come i bambini possono entrare in contatto con tali tematiche e quali attività la Piattaforma potrebbe offrire ai bambini per approfondirle. Il piano di lavoro 2025-2026 sarà completato dopo la pausa estiva. Per saperne di più sulla Piattaforma, visitare il [sito web](#).

Conferenza della Presidenza belga sulla Garanzia europea per l'Infanzia: dall'impegno alla realtà, Bruxelles 2-3 maggio 2024

Il 2 e 3 maggio, la Presidenza belga ha organizzato un evento sulla Garanzia europea per l'Infanzia. L'incontro è stato l'occasione per esaminare i progressi nell'attuazione della Garanzia europea per l'Infanzia e per scambiare le migliori pratiche tra i Coordinatori nazionali, i rappresentanti dell'UNICEF, di Eurofund, delle autorità nazionali e locali belghe e della società civile. Sono state esaminate le sfide e le soluzioni degli Stati membri nell'attuazione delle misure a favore dei bambini che si trovano in stato di bisogno.

La regina Mathilde del Belgio ha onorato le discussioni con la sua presenza. Ms Karine Lalieux, ministro belga per l'Integrazione sociale e la lotta alla povertà, ha aperto la conferenza sottolineando l'approccio del Belgio nella lotta alla povertà infantile, mentre Ms Andriana Sukova, direttore generale ad interim per l'Occupazione, gli Affari sociali e l'Inclusione, e Ms Katarina Ivanković Knežević, direttore per i Diritti sociali e l'Inclusione, hanno presentato lo stato di avanzamento dell'iniziativa e i progressi compiuti finora dagli Stati membri. L'eurodeputato Mr Dragoș Pîslaru, presidente della commissione EMPL del Parlamento europeo e del gruppo di lavoro sulla garanzia europea per l'infanzia, ha sottolineato la necessità di continuare a finanziare e migliorare il coordinamento dell'iniziativa a livello europeo, nazionale e locale. Infine, i Coordinatori della Garanzia Infanzia hanno condiviso le migliori pratiche, presentato le loro relazioni sui progressi compiuti e discusso le diverse misure nazionali a favore dei bambini in stato di bisogno.

Riunione del [Gruppo di lavoro del PE sulla Garanzia europea per l'Infanzia](#), Strasburgo 24 aprile 2024

L'ultima riunione del Gruppo di lavoro istituito nel mandato 2019-2024 del Parlamento europeo ha incluso presentazioni e interventi sull'attuazione della Garanzia europea per l'Infanzia e sulla povertà infantile. Sono state presentate diverse relazioni, tra cui quella dell'UNICEF sulla [Povertà infantile in mezzo alla ricchezza](#) e il documento di Eurochild sui [Diritti dei bambini: Volontà politica o no?](#)

La Commissione europea ha illustrato lo stato di avanzamento dei rapporti e il quadro di monitoraggio dell'UE. Eurofund ha menzionato uno strumento *on-line* che potrebbe essere utilizzato per il monitoraggio della Garanzia europea per l'Infanzia.

Gli eurodeputati hanno mostrato interesse per le sinergie tra il monitoraggio della Garanzia europea per l'Infanzia e la Piattaforma europea per i senza fissa dimora, per le prospettive di lavoro durante il prossimo mandato del Parlamento europeo, per scambio di buone pratiche tra gli Stati membri, per i fondi dedicati al miglioramento della situazione dei bambini a rischio di povertà o esclusione sociale e alle nuove sfide, in particolare riguardo alla salute mentale. Ulteriori informazioni sul gruppo di lavoro sono disponibili [qui](#).

Prospettiva della società civile sull'attuazione della Garanzia europea per l'infanzia, Bruxelles 22 maggio 2024

La Commissione europea ha organizzato un incontro con i rappresentanti della società civile per discutere le loro opinioni sull'attuazione delle misure nazionali nel contesto della Garanzia europea per l'Infanzia. L'incontro ha fornito importanti indicazioni su questioni relative alla *governance* dell'iniziativa, alla necessità di una maggiore cooperazione con le autorità locali, a un migliore accesso ai finanziamenti dell'UE per il settore delle ONG e ad altre tematiche. Il *feedback* ricevuto sarà preso in considerazione nei futuri lavori sull'iniziativa.

NEWS

La Commissione adotta una nuova Raccomandazione per proteggere i bambini dalla violenza

Il 23 aprile la Commissione ha adottato la [Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minorenni nell'interesse superiore del bambino](#), come impegno nella [Strategia dell'UE sui diritti dell'infanzia](#).

La raccomandazione sostiene gli Stati membri nei loro impegni per rafforzare i sistemi di protezione dei minori. Le autorità a tutti i livelli di *governance* e la società civile, in tutti i settori, devono collaborare per proteggere i bambini da tutte le forme di violenza in modo coerente e sistemico. Per ulteriori informazioni leggere [qui](#).

Firma della Dichiarazione di La Hulpe che chiede l'ulteriore implementazione della Garanzia per l'infanzia europea

In aprile, la [Dichiarazione di La Hulpe](#) sul futuro del Pilastro europeo dei diritti sociali è stata firmata dal Parlamento europeo, dalla Commissione e da un'ampia maggioranza di Stati

membri e parti sociali in occasione della conferenza organizzata dalla Presidenza belga. La Dichiarazione riafferma il Pilastro come guida per il lavoro sulle politiche sociali e fornisce preziosi contributi per la prossima agenda strategica dell'UE per il periodo 2024-2029. Tra questi, i firmatari chiedono di “continuare a implementare e rafforzare la Garanzia europea per l'Infanzia, anche migliorandone il monitoraggio”. Inoltre, “riconfermano l'impegno a raggiungere i nuovi obiettivi di Barcellona sull'educazione e cura della prima infanzia e richiamano l'importanza di investire in servizi di assistenza all'infanzia accessibili, accessibili e di alta qualità per tutti”. La Dichiarazione invia quindi un chiaro messaggio sulla necessità di mantenere un'agenda sociale ambiziosa.

La Commissione pubblica nuove linee guida per affrontare il benessere e la salute mentale dei giovani e degli insegnanti a scuola

Il 13 maggio, all'inizio della Settimana europea della salute mentale, il [Gruppo di Esperti della Commissione](#) sul benessere nelle scuole ha pubblicato [due nuove serie di linee guida](#) rivolte ai responsabili delle politiche educative, ai dirigenti scolastici al fine di aiutarli ad affrontare le sfide legate al benessere e alla salute mentale dei giovani e degli insegnanti.

Le linee guida suggeriscono che il benessere a scuola dovrebbe essere affrontato in modo completo e integrato, con una grande attenzione alla prevenzione. Evidenziano la necessità di fornire risorse aggiuntive agli insegnanti e agli educatori per consentire loro di mantenere il proprio benessere, nonché la necessità di costruire reti solide che integrino le parti interessate a livello locale, in particolare il settore sanitario e assistenziale, ma anche l'istruzione superiore, le organizzazioni giovanili e le famiglie.

Il gruppo di esperti della Commissione sul benessere nelle scuole è stato istituito per sviluppare raccomandazioni e linee guida basate su dati concreti nell'ambito dell'iniziativa sullo [Spazio europeo dell'istruzione Pathways to School Success](#). In autunno è prevista la pubblicazione di una relazione che conterrà una versione più approfondita delle linee guida, con evidenze di ricerca, ulteriori pratiche ispiratrici e consigli pratici per garantire che le linee guida raggiungano efficacemente le scuole in Europa.

Ulteriori informazioni sulle linee guida pubblicate sono disponibili [qui](#). Maggiori dettagli sul sostegno al benessere e alla salute mentale attraverso l'istruzione nello Spazio europeo dell'istruzione sono disponibili [qui](#).

Appello per una prevenzione più forte dell'istituzionalizzazione dei bambini – Dichiarazione del Gruppo di Esperti Europei sulla transizione dagli istituti alle comunità residenziali

Il [Gruppo di Esperti Europei](#)¹ sulla transizione dall'assistenza in istituto a quella in comunità ha pubblicato un “Appello per una più forte prevenzione dell'istituzionalizzazione dei bambini. È tempo di intensificare il monitoraggio e la valutazione degli interventi precoci per la prima infanzia e il sostegno alle famiglie nell'ambito della Garanzia europea per l'Infanzia”. La dichiarazione chiede che nelle versioni aggiornate dei Piani d'azione nazionali della Garanzia

¹ Il Gruppo di Esperti Europei sulla transizione dal sostegno istituzionale al sostegno basato sulla comunità (EEG) è una coalizione che promuove il superamento dell'istituzionalizzazione per favorire l'accoglienza basata sulla famiglia e sulla comunità.

per l'Infanzia venga data maggiore enfasi alle misure di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei bambini, inclusi gli interventi per la prima infanzia e il sostegno a genitori e tutori, da monitorare a livello nazionale e comunitario. La dichiarazione completa è disponibile [qui](#). La dichiarazione è stata rilasciata in occasione della Conferenza della Presidenza Belga il 2 maggio 2024 (si veda sopra).

DATI E REPORT

Pubblicazione dei dati sulla povertà infantile nel 2023

Secondo [gli ultimi dati pubblicati](#) da Eurostat nel giugno 2024, la povertà infantile è rimasta sostanzialmente stabile nel 2023: il 24,8% dei bambini era a rischio di povertà o esclusione sociale (AROPE) nel 2023 rispetto al 24,7% del 2022. Questo valore rimane superiore rispetto alla popolazione totale (21,4%) e la povertà infantile è particolarmente elevata in Bulgaria (33,9%), Spagna (34,5%) e Romania (39,0%). Tuttavia, vale la pena sottolineare che il numero totale di bambini AROPE è diminuito di 100.000 unità rispetto al 2022 (da 20,0 milioni a 19,9 milioni).

Incorporare l'impatto degli investimenti e delle riforme sociali nel nuovo quadro fiscale dell'UE

Un recente [rapporto](#) del *think tank* europeo di Bruegel sulla povertà ha stimato l'impatto di politiche specifiche (ad esempio, relative all'educazione e cura della prima infanzia - ECEC, istruzione e formazione) sulla crescita del PIL. Tra le altre cose, si dimostra che aumentando la partecipazione dei bambini sotto i 3 anni nei programmi ECEC fino al 50% della popolazione 0 – 3 anni, si può aumentare l'offerta di lavoro, il che a sua volta potrebbe generare una crescita del PIL fino a + 0,52%.

È cruciale sottolineare che, sebbene questa stima consideri solo dei ritorni economici a breve termine - derivanti dalla possibilità per i genitori di entrare nel mercato del lavoro - e non di quelli a più lungo termine - determinati dai migliori risultati scolastici e lavorativi dei bambini che frequentano l'ECEC- questo studio fornisce già un'ulteriore dimostrazione del motivo per cui le spese sociali non dovrebbero essere concepite come semplici costi, bensì come investimenti.

Investire nell'infanzia: Tracciare un percorso per porre fine alla povertà infantile in Europa

Un recente rapporto di Save the Children esamina i sistemi nazionali di protezione sociale in Europa, valutando anche l'efficacia della Garanzia europea per l'Infanzia. Il rapporto fornisce indicazioni sullo stato attuale della povertà infantile nell'UE e propone raccomandazioni per i responsabili politici e gli stakeholders. Per ulteriori informazioni, leggere [qui](#).

#EuropeKidsWant: I nostri diritti. Il nostro futuro. L'Europa che vogliamo

La società civile ha avviato una consultazione online intitolata “L'Europa che i bambini vogliono” per raccogliere le opinioni di bambini e giovani sulle priorità che i futuri leader

dell'UE e i membri del Parlamento europeo dovrebbero adottare per rendere l'UE un posto migliore per loro. I risultati dell'indagine indicano che le maggiori preoccupazioni dei bambini sono: guerra e conflitti - 82%, salute mentale - 79%, trovare un lavoro o un'opportunità di studio - 76%, istruzione - 76%, molestie e bullismo - 71%. Leggere il rapporto completo [qui](#).

Per iscriversi alla newsletter, contattare: EMPL-CHILD-GUARANTEE@ec.europa.eu